

## Percorsi di tutela disponibili

L'ASL AL si impegna a garantire il rispetto dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali del PNGLA in particolar modo per le classi di priorità più urgenti (U e B), anche avvalendosi delle disponibilità dei Privati accreditati con cui l'Azienda ha stipulato contratti di servizio inserendo agende specifiche sul Cup regionale in attesa dell'integrazione totale delle disponibilità delle agende dei Privati di primo accesso nei prossimi mesi dell'anno 2023.

Al fine di garantire il rispetto dei tempi di attesa delle prestazioni per i propri residenti, l'ASL AL, nel corso dell'anno 2022, ha anche stipulato, ai sensi della DGR n.4-4878 del 14 aprile 2022 "Piano straordinario di recupero delle Liste d'attesa. Ulteriori disposizioni attuative, ad integrazione della DGR n. 48-4605 del 28/01/2022 e autorizzazioni di spesa per le Aziende Sanitarie Regionali. Modifica della DGR n. 38-846 del 22/02/2019 sui termini di validità delle ricette relative alle prestazioni diagnostico-specialistiche di primo accesso", apposita convenzione con l'AO AL (Delibera ASL AL n.1095 del 30/12/2022) avente ad oggetto l'erogazione di prestazioni per i residenti dell'ASL AL, in particolare:

- prestazioni ambulatoriali del PNGLA;
- interventi chirurgici programmati in ricovero (classe di complessità 1,2,3) con particolare attenzione agli interventi monitorati PNGLA;
- altre prestazioni ambulatoriali, ricoveri ordinari, DH/DS e di chirurgia ambulatoriale che presentano particolari criticità in termini di liste di attesa.

In attuazione della citata DGR, l'ASL AL ha inoltre sottoscritto convenzioni specifiche con i Privati accreditati per l'abbattimento delle liste di attesa delle prestazioni ambulatoriali e degli interventi chirurgici oggetto di monitoraggio regionale e nazionale.

Nel corso dell'anno 2022, l'Azienda ha posto in atto azioni di carattere sia tecnico sia organizzativo-gestionale con l'obiettivo di incrementare l'attività per tendere ai livelli del 2019 (anno pre-covid) rispettando i tempi di erogazione delle prestazioni per classe di priorità.

Dal punto di vista 'tecnico', è stata effettuata un'accurata revisione delle agende a Cup, in particolare:

- le agende esclusive relative a follow up, PDTA/percorsi formalizzati, cure palliative, oncologia, dietetica e nutrizione clinica, gravidanza, day service sono state caratterizzate con i 'casi d'uso', in coerenza con quanto definito dalla DGR 4-4878 del 14/04/2022;
- le agende esclusive vengono rese disponibili a prenotazione qualora contengano posti liberi nelle 72 ore antecedenti alla data presunta dell'erogazione della prestazione;
- i posti nelle fasce di priorità U e B sono stati destinati al 100% ai residenti dell'ASL AL;
- sono stati redistribuiti i posti disponibili nelle agende per classe di priorità (classe U 5%, classe B 20%, classe D 50%, classe P 25%);
- sono stati rivisti i tempi di erogazione delle prestazioni monitorate dal PNGLA definendo un tempario che, da un lato ripristina i tempi di erogazione delle prestazioni pre-pandemia, dall'altro tende ad omogenizzare l'offerta sulle varie sedi aziendali sia ospedaliere che territoriali; sono conseguentemente state reimpostate tutte le agende interessate con le nuove tempistiche;
- è stato attivato l'overbooking, in casi selezionati, laddove risulta più frequente la mancata presentazione degli utenti prenotati.

Dal punto di vista organizzativo-gestionale, l'Azienda, nel recepire il documento ministeriale "Piano operativo per il recupero liste di attesa" del 25.01.2022, ha formalizzato l'avvio di un processo teso all'analisi organizzativa delle strutture di erogazione ed eventualmente alla revisione dei modelli in uso. Tra gli oggetti della revisione

rientrano le attività ambulatoriali per l'ambito ospedaliero e territoriale. Al riguardo è stato identificato un TEAM "A" composto da diversi profili professionali coordinato nelle sue attività dal RUA, a cui è stata affidata l'attività di analisi ed eventuale riprogettazione dei percorsi di erogazione delle prestazioni sopra richiamate, con l'obiettivo finale di sperimentare modelli tesi all'efficienza organizzativa ed operativa, in una logica di diffusione omogenea nelle strutture aziendali.

Il Team A, composto da figure sanitarie, tecniche e amministrative, ha analizzato in modo proattivo l'attività dell'Azienda, sia dal punto di vista dei volumi erogati che dal punto di vista dell'organizzazione dell'offerta, con l'obiettivo di integrare Ospedale e Territorio, punto critico ma fondamentale in un'Azienda caratterizzata da un territorio vasto e disomogeneo quale quello dell'ASL AL.

A tal fine si è proceduto ad un'analisi puntuale dell'offerta dell'attività ambulatoriale erogata in tutte le sedi aziendali per ogni singola specialità sia come volumi erogati, numero di ambulatori aperti settimanalmente e numero di ore di apertura settimanale, modalità di prenotazione, che come risorse umane dedicate (dirigenti medici dipendenti e convenzionati, cpsi, oss), grandi attrezzature, tecnologie informatiche, tempi di erogazione delle prestazioni.

Tale analisi crea le basi per un percorso di ripresa dell'attività cominciato nel 2022 ma che troverà più ampio sviluppo nel corso del 2023:

- integrazione degli specialisti tra Ospedale e Territorio quando possibile con unica sede lavorativa ottimizzando i tempi di trasferimento da sede a sede;
- ipotesi di ulteriore revisione delle tempistiche di erogazione delle prestazioni anche per le visite di controllo;
- presa in carico dell'assistito da parte dello specialista e/o attivazione di Day Service, ovvero istituzione di percorsi ambulatoriali che prevedono una segmentazione per specifiche tipologie di pazienti, in particolare in ambito oncologico, cardiovascolare e per la gestione della cronicità (diabete, BPCO);
- ipotesi (in fase di studio) di prestazioni ad esclusiva esecuzione infermieristica/comparto, quali spirometrie, esame del fundus oculi, ecg;
- potenziamento della telemedicina e televisita (soprattutto per colloqui e controlli semplici);
- potenziamento degli strumenti di monitoraggio dell'attività ambulatoriale erogata.

La Direzione, con il supporto del Team A, ha organizzato incontri periodici con i Direttori dei Dipartimenti e dei Distretti per richiedere e analizzare proposte fattive di recupero della attività immediatamente implementabili nel secondo semestre 2022 attraverso il ricorso all'attività istituzionale.

Alcuni specialisti si sono resi disponibili ad incrementare l'attività riducendo ulteriormente i tempi di visita, nel rispetto comunque degli standard previsti (esempio otorinolaringoiatria). Per altre specialità, data la carenza di personale dirigente medico, non vi sono stati oggettivamente margini per ulteriori incrementi.

Sono stati assegnati per l'anno 2022 obiettivi di budget alle Strutture aziendali sia di incremento di produttività che di miglioramento dei tempi di attesa, monitorati mensilmente.